



Bonus „bollette“ ed altre misure

In sintesi:

Il Decreto Legislativo n. 115/2022 (Decreto Aiuti-Bis) ha aumentato il limite di esenzione per i compensi in natura da € 258,23 ad € 600,00 ai sensi dell'art. 51, comma 3 del TUIR. Allo stesso tempo, è stata introdotta la possibilità per il datore di lavoro di contribuire al pagamento delle bollette private di acqua, elettricità o gas dei dipendenti. Inoltre, il governo ha introdotto altre misure di sostegno per i dipendenti.

Nel dettaglio:

Aumento del limite di esenzione per i compensi in natura superiori ad € 600,00

Per il solo anno 2022, il limite di esenzione per i **compensi in natura** è stato aumentato da € 258,23 ad **€ 600,00** ai sensi dell'art. 51, comma 3, del TUIR. In caso di superamento del nuovo limite di esenzione di € 600,00 dovrà essere sottoposto a tassazione e contribuzione l'intero importo concesso.

Tutte le prestazioni in natura che il dipendente riceve dal datore di lavoro nel corso dell'anno 2022, come ad esempio i regali di Natale, i buoni spesa, ecc. rientrano in questo limite di esenzione.

Bonus bollette

In alternativa alla concessione di un compenso in natura (cosiddetto *Fringe benefit*) di importo pari ad € 600,00, **solo per l'anno 2022** è stata introdotta la possibilità che il datore di lavoro partecipi al **pagamento delle bollette private di acqua, luce e gas** dei dipendenti. Pertanto, è possibile per il datore di lavoro pagare al dipendente l'importo massimo di € 600,00 tramite la busta paga, destinando tale importo direttamente al pagamento delle fatture di cui sopra. L'importo versato non è soggetto a tassazione e nemmeno a contributi previdenziali.

Per garantire o provare la destinazione, è necessario che il dipendente consegni le fatture corrispondenti al datore di lavoro e che quest'ultimo le conservi per un eventuale controllo fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate. Se le fatture non sono emesse a nome del dipendente stesso, ma ad esempio a nome di un altro familiare, si raccomanda che il dipendente dichiari con una semplice autodichiarazione che le fatture appartengono al suo nucleo familiare, ma sono emesse a nome di un altro familiare.

Il modulo di autodichiarazione si trova in allegato alla presente circolare.



<p>Bonus carburante € 200,00</p>	<p>Già in precedenza, il Decreto Legge 21/2022 (Decreto Ucraina) aveva introdotto la possibilità per il datore di lavoro di distribuire ai dipendenti buoni benzina esenti da imposte e contributi per il solo anno 2022, fino ad un importo massimo di € 200,00. Questi possono essere acquistati dal datore di lavoro direttamente dai vari fornitori (Esso, AGIP, ecc.). L'acquisto ed il relativo importo devono essere comunicati al nostro ufficio, in quanto tale circostanza deve essere registrata nel modello CU relativo all'anno 2022.</p>
<p>Bonus Una Tantum € 150,00 (con busta paga di novembre)</p>	<p>Il Decreto Legislativo 144/2022 (Decreto Aiuti-Ter) ha introdotto un bonus Una Tantum di € 150,00, che spetta ai dipendenti che nel mese di novembre non superano la retribuzione lorda di € 1.538,00 ed al contempo non sono titolari di pensione né percepiscono il cosiddetto reddito di cittadinanza.</p> <p>Se il dipendente è in possesso di questi requisiti, deve presentare una richiesta in tal senso al datore di lavoro prima della preparazione della busta paga di novembre. Il modulo corrispondente si trova in allegato alla presente circolare.</p>

Per ulteriori chiarimenti restiamo a disposizione.

Bolzano/Brunico, novembre 2022

Cordiali saluti

dott. Günther Sachsalber / dott. Philip Girardi / dott.ssa Judith Huber